

Codice A1701A

D.D. 21 dicembre 2016, n. 1286

D.G.R. n. 58 - 2854 del 7 novembre 2011. Approvazione del programma triennale rimodulato 2016-2018 di iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della denominazione di origine Piemonte Moscato DOC.

Il Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la “Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini”, all’articolo 12 comma 4, prevede che le Regioni su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria possano disciplinare l’iscrizione dei vigneti allo schedario per conseguire l’equilibrio di mercato.

Il Decreto Ministeriale 7.3.2014 (Disciplinare di produzione dei vini a denominazione d’origine controllata “Piemonte” pubblicato sul sito ufficiale del Mipaaf - sezione qualità e sicurezza Vini Dop e IGP), all’articolo 4 comma 7 prevede che la Regione Piemonte, su richiesta del Consorzio di tutela e sentite le rappresentanze di filiera, vista la situazione di mercato, può stabilire la sospensione e/o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni allo schedario viticolo per i vigneti di nuovo impianto che aumentano il potenziale della denominazione.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011, ha stabilito che la Regione intervenga sulle produzioni vitivinicole a denominazione d’origine, affinché questo consenta di ottenere l’equilibrio del mercato, attraverso la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell’idoneità alla rivendicazione. Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell’idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma almeno triennale, rimodulabile, contenente la motivazione dell’intervento, la definizione della superficie massima iscrivibile annua per denominazione e della superficie massima iscrivibile per azienda.

Il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura sulla base della proposta presentato dal Consorzio Barbera d’Asti e Vini del Monferrato, ha approvato, con determinazione dirigenziale n. 900 del 29.12.2016, il Programma triennale 2016-2018 che disciplina le iscrizioni di superfici allo schedario viticolo al fine dell’idoneità alla rivendicazione del vino a denominazione di origine Piemonte Moscato DOC.

Esso prevede che gli ettari iscrivibili allo schedario viticolo ai fini dell’idoneità alla rivendicazione, nel dettaglio 10 ettari per il 2016, 20 ettari per il 2017, 30 ettari per il 2018 siano assegnati alle aziende mediante la procedura del bando pubblico annuale.

Il Consorzio Barbera d’Asti e Vini del Monferrato con nota del 29 novembre (ns. protocollo n. 49099/A1701A), dopo aver consultato le rappresentanze di filiera, ha chiesto la rimodulazione del piano triennale con la riduzione a zero degli ettari iscrivibili allo schedario viticolo al fine dell’idoneità alla rivendicazione del vino a denominazione di origine Piemonte Moscato DOC per l’anno 2016e mantenendo inalterate le quote previste per il 2017 e 2018.. Tale scelta prudenziale è motivata dal permanere di un consistente quantitativo di vino atto in giacenza pressoché pari al quantitativo di una vendemmia media.

Il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura ritiene di approvare tale rimodulazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016 .

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.

determina

1. in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 58 – 2854 del 7 novembre 2011, di approvare il Programma triennale 2016-2018 rimodulato che disciplina le iscrizioni di superfici allo schedario viticolo al fine dell' idoneità alla rivendicazione del vino a denominazione di origine Piemonte Moscato DOC, presentato dal Consorzio Barbera d' Asti e Vini del Monferrato e sentite le rappresentanze della filiera;
2. di disciplinare le iscrizioni allo schedario viticolo di superfici vitate con idoneità alla rivendicazione del vino a denominazione di origine Piemonte Moscato DOC, secondo quanto contenuto nel Programma triennale il quale prevede che gli ettari iscrivibili siano:
0 ettari per il 2016
20 ettari per il 2017
30 ettari per il 2018;
3. di rimandare a successivi atti per l' emanazione dei bandi annuali pubblici di presentazione delle domande di assegnazione dell' idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione del vino a denominazione di origine Piemonte Moscato DOC.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' articolo 61 dello Statuto e dell' articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile di Settore
Dott. Moreno Soster